

## MUTUI NEL 2023: DOMANDA TIMIDA, MA È RECORD SULL'IMPORTO MEDIO RICHIESTO

- Si conferma il trend negativo sul dato complessivo annuale: **-17,2%**.
- L'importo medio annuale richiesto certifica un picco degli ultimi 10 anni, pari a **144.659 euro**.
- Oltre 8 richieste di mutui su 10 prevedono dei piani di rimborso superiori ai **15 anni**.
- Nel 2024, i fattori a sostegno dei mutui immobiliari saranno la componente **green** e una **stabilità dei tassi nella fascia medio-alta**.

Bologna, 22 gennaio 2024 – La domanda di mutui da parte delle famiglie italiane **ha mantenuto un trend negativo per tutti i 12 mesi del 2023, dove il dato complessivo annuale registra un -17,2%** (Fonte: il Sistema di Informazioni Creditizie EURISC). Tuttavia, il progressivo innalzamento dei tassi di interesse ha spinto le famiglie verso le operazioni di surroga. A settembre, infatti, il fenomeno delle surroghe si attesta a un **-5,2%**, mentre i nuovi mutui erogati si sono contratti del **-24,0%**.

### Andamento del numero di richieste di nuovi mutui e surroghe



Fonte: EURISC – Il Sistema CRIF di Informazioni Creditizie

Inoltre, **l'importo medio** richiesto rimane invece stabile **(+0,1%)**, con un valore complessivo di **144.659 euro**. Infatti, se consideriamo il solo mese di dicembre, si registra un ulteriore balzo del **+5,0%** che spinge l'importo medio a un ammontare record di **152.550 euro**. Quindi **sia il dato annuale sia quello mensile rappresentano un valore di picco mai raggiunto negli ultimi 10 anni**.

*"Dopo la battuta d'arresto che ha caratterizzato l'anno appena concluso, si prevede un progressivo miglioramento del potere di acquisto delle famiglie, che porterà a una ripresa generalizzata della domanda e di conseguenza anche delle richieste di mutui immobiliari. I fattori a sostegno del comparto saranno da un lato la **componente green** e dall'altro una situazione di **stabilità dei tassi** che, seppur nella fascia medio-alta, contribuiranno a far programmare le spese familiari di lungo periodo con maggiore serenità"* – spiega **Simone Capecchi, Executive Director di CRIF**.

### Importi, durata e fasce d'età della domanda di mutui immobiliari

Anche nel 2023, la fascia di importo preferita dalle famiglie italiane è quella compresa **tra i 100.000 e 150.000 euro, con un 29,5% del totale**. A seguire, si posiziona la classe di importo 150.000-300.000 euro con una percentuale del 25,9%; mentre quasi il 40% richiede importi fino a 100.000 euro, e solo il 5,1% supera i 300.000 euro. **Oltre 8 richieste su 10 prevedono dei piani di rimborso superiori ai 15 anni**, e in questo modo non si appesantisce il bilancio familiare grazie a più rate dilazionate nel tempo.

Classe durata mutuo (n° anni)	% distribuzione Anno 2023
Fino a 5	0,4%
5 – 10	4,1%
10 – 15	9,9%
15 – 20	18,0%
20 – 25	22,7%
25 – 30	35,8%
Oltre 30	9,0%

Fonte: EURISC – Il Sistema CRIF di Informazioni Creditizie

Infine, se analizziamo le fasce di età di chi richiede un mutuo, oltre il 60% ha un'età compresa tra i **25 e i 44 anni**, mentre il 33,3% è composto dalla fascia dei 45-64 anni.

Classe di età (n° anni)	% distribuzione Anno 2023
18 – 24	3,7%
25 – 34	30,1%
35 – 44	30,8%
45 – 54	23,4%
55 – 64	9,9%
65 – 74	1,9%

Fonte: EURISC – Il Sistema CRIF di Informazioni Creditizie

\*\*\*\*\*

CRIF è un'azienda globale specializzata in sistemi di informazioni creditizie e di business information, analytics, servizi di outsourcing e processing, nonché in avanzate soluzioni in ambito digitale e open banking per lo sviluppo del business. CRIF punta a creare valore per i consumatori, le imprese e le istituzioni finanziarie, fornendo informazioni e soluzioni che consentono decisioni più consapevoli, migliorano l'accesso al credito e accelerano l'innovazione digitale. CRIF offre anche servizi per privati cittadini e PMI dedicati alla protezione da frodi e rischi cyber. Inoltre, CRIF Ratings, agenzia di rating del credito autorizzata da ESMA e riconosciuta come ECAI, fornisce valutazioni su imprese non finanziarie in Europa. CRIF è inoltre AISP in tutti i paesi europei dove è applicabile la direttiva PSD2 per l'open banking, oltre che AISP in UK. Fondata a Bologna nel 1988, oggi l'azienda opera in 39 nazioni, in 4 continenti, con oltre 6.400 professionisti. Ad utilizzare i suoi servizi oggi sono oltre 10.500 banche e società finanziarie, più di 600 assicurazioni, 90.000 imprese e 1.000.000 di consumatori.

Per maggiori informazioni: [www.crif.it](http://www.crif.it).

#### **CONTATTI:**

##### **Omnicom Public Relations Group**

Michele Cartisano, Tommaso Filippi, Sante Di Giannantonio, Davide Paolicchi

[crif-ITA@omnicomprgroup.com](mailto:crif-ITA@omnicomprgroup.com)

340 8524741; 324 002 1567; 338 8872351; 347 142 2632